



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 settembre 2016

ARGOMENTI:

- Premio Braille consegnato all'Uisp, vincono scienza, sport e cultura
- Roma 2024: l'annuncio della sindaca "No alle Olimpiadi a Roma"; Renzi "Così fermamo il futuro della città"; la lettera degli Azzurri alla Raggi
- Marcia per la pace, la Parigi-Assisi sfida la notte
- Uisp dal territorio: Enna, Bicincittà Uisp ad Artigianando, la festa dell'artigianato

DISABILITA'. PREMIO LOUIS BRAILLE, XXI EDIZIONE AL TEATRO SISTINA A ROMA

VINCONO SCIENZA, SPORT E CULTURA. SUL PALCO ARTISTI COME ARISA E TESTIMONIAL D'ECCEZIONE (DIRE) Roma, 8 set. - Oggi, giovedì 8 settembre, alle ore 21:00 presso il Teatro Sistina di Roma, e' in programma la XXI edizione del 'Premio Louis Braille', dedicato all'inventore del prezioso sistema di scrittura e lettura per non vedenti. I premi saranno consegnati per i loro meriti scientifici, sportivi e culturali all'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche; alla **UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti) per il comune impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti; e a Gianfelice Facchetti per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilita' per i temi legati al mondo della visione. Alla serata di Gala, presentata da Gioia Marzocchi e Ivan Dalia, parteciperanno artisti come Arisa, Emma Morton, Stefano Fresi, Massimo Poggio, Elda Alvigini e Gualtiero Burzi. Nel corso della serata saliranno sul palco anche testimoni esemplari come Alessandro Bordini che, rimasto cieco dopo un lancio in paracadute, gira il mondo in solitaria con l'ausilio del suo iPhone; Gianluca Apollaro, sviluppatore software per la scrittura musicale per ciechi; Mirco Mencacci, sound designer la cui storia ha ispirato il film "Rosso come il cielo" e Luigi Leonardi, l'uomo che ad Amatrice, nonostante la sua cecita', e' riuscito a salvare la moglie durante il terremoto. Per il secondo anno consecutivo l'evento sara' abbinato alla Lotteria Nazionale Louis Braille e sara' presente Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale Italiana, in qualita' di testimonial d'eccezione della Lotteria. L'estrazione avverra' oggi e i proventi saranno utilizzati per la promozione delle attivita' fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilita' visiva. A seguito dei tragici eventi sismici del 24 agosto, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota del ricavato a supporto di persone che hanno subi'to gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti. L'ingresso al Teatro Sistina e' libero e gratuito. Prenotazione consigliata a: ustampa@uiciechi.it. (Com/Acl/ Dire) 15:12 08-09-16 NNNN

09 settembre 2016

Uisp, il premio Louis Braille per lo sport a non vedenti e ipovedenti

a cura di Gian Luca Pasini

L'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti riceverà il Premio Louis Braille 2016, per l'impegno a sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti. Il Premio, dedicato all'inventore del sistema di scrittura e lettura per non vedenti, ancora oggi più che mai attuale, è promosso dall'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti e si terrà domani a Roma dalle 21 presso il Teatro Sistina. Oltre all'Uisp saranno premiati anche all'equipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli, per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che riescono a ridare il dono dell'udito a tante persone sordocieche e a Gianfelice Facchetti, per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro con una particolare sensibilità per i temi legati al mondo della visione.

PREMIO LOUIS BRAILLE 2016 VEDERE OLTRE

Artisti:

Arisa
Emma Morton
Stefano Fresi
Massimo Poggio
Elda Alvigini
Gualtiero Burzi

Conduzione:

Gioia Marzocchi
Ivan Dalia
Interverranno:
Appellaro
Bordini
Mencacci

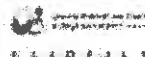
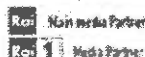
Premiati:

Équipe Medica
del Policlinico
Universitario Agostino
Gemelli di Roma
Gianfelice Facchetti
Unione Italia
Sport per tutti

INGRESSO LIBERO fino a esaurimento posti. Prenotazione consigliata entro il 5 settembre. Email: ustampa@uiciechi.it. Tel: 0669988376-417

XXI EDIZIONE
TEATRO SISTINA (ROMA)

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS
08/09/2016 INGRESSO ORE 20.00 VIA SISTINA, 129



EL D O L I M

“L’Unione da sempre attribuisce il premio a quelle persone e a quelle istituzioni che si sono distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti italiani”, dichiara il presidente nazionale dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Mario Barbuto. Quest’anno si celebra la XXI edizione del Premio Braille, per il secondo anno consecutivo abbinata alla Lotteria Nazionale Louis Braille.

Anche nel 2016, rispondendo all’appello dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, tantissimi cittadini hanno acquistato un biglietto di questa Lotteria. L’estrazione si terrà giovedì 8 settembre durante lo spettacolo al Sistina, nel quale saranno presenti, tra gli altri, Arisa, Stefano Fresi, Elda Alvigini e Marco Parolo, centrocampista della Lazio e della Nazionale. I proventi della Lotteria saranno utilizzati per la promozione delle attività fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilità visiva. A seguito dei tragici eventi sismici di questi giorni, l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha deciso di devolvere una quota dei proventi della lotteria nazionale Louis Braille 2016 a supporto di persone che hanno subito gravi danni a causa del terremoto, con preferenza e precedenza per i ciechi e gli ipovedenti.

IN TV La serata sarà trasmessa il 18 settembre su Rai 1. L’ingresso al Teatro Sistina è libero e gratuito. Prenotazione consigliata a: ustampa@uiciechi.it



VENERDI' 09 SETTEMBRE 2016


CULTURA > Grande riconoscimento per l'Uisp, domani verrà consegnato il Premio Braille 2016

Grande riconoscimento per l'Uisp, domani verrà consegnato il Premio Braille 2016



Alcuni proventi saranno devoluti anche alle popolazioni del Centro Italia colpite dal sisma del 24 agosto alla luce dei recenti fatti di cronaca

HOME
ECONOMIA
CULTURA
TECNOLOGIA
SCIENZA
SPORT
MEDICO
MONDO



Vedere oltre, organizzato dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti; premio dedicato all'inventore del prezioso sistema di scrittura e lettura per non vedenti, ancora oggi più che mai attuale.

La serata, condotta da **Gioia Marzocchi** e **Ivan Dalia**, verrà ripreso dalla RAI che ne manderà in onda un'ampia sintesi su Rai1 domenica 18 settembre alle ore 24 circa.

Stavolta non è un piccolo ammanco, come quelli che negli ultimi mesi - da quando la sezione livoenese è stata commissariata - si sono verificati all'interno della sede dell'Unione Italiana Ciechi, al piano terra della **palazzina di via Del Mare 90**.

Anche nel 2016, rispondendo all'appello dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, tantissimi cittadini hanno acquistato un biglietto di questa Lotteria. All'evento saranno presenti anche **Marco Parolo**, centrocampista della Lazio e della Nazionale Italiana, testimonial d'eccezione della Lotteria nazionale Premio Louis Braille, **Luigi Leonardi**, il signore cieco di Amatrice che è riuscito a salvare la moglie durante il terremoto e molti altri rappresentanti delle Istituzioni e personaggi del mondo dello spettacolo. Saranno conferiti riconoscimenti **all'Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti), **all'équipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli e a Gianfelice Facchetti per l'impegno profuso nel campo della cultura e teatro**, uniti ed estremamente sensibili ai temi legati al mondo della visione.

Finisce ad Atripalda il primo premio da 500 mila euro della seconda edizione della Lotteria Braille: il tagliando vincente è il numero

HOME

ECONOMIA

CULTURA

TECNOLOGIA

SCIENZA

SPORT

MEDICO

MONDO

Bellizzi in provincia di Salerno.

Un altro appuntamento di rilievo per la cantante scozzese **Emma Morton** che l'8 settembre è stata invitata a Roma, al teatro Sistina, per prendere parte allo spettacolo in programma per il **premio Louis Braille 2016**. Il gesto compiuto da tante persone potrà offrire un sostegno concreto ai ciechi e agli ipovedenti di tutta Italia, perché i proventi della Lotteria saranno utilizzati per la **promozione delle attività fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilità visiva**.



You Might Also Like

Sponsored Links by contentad



[i] Informazioni accessibilità [t] Tasti di accesso [1] Ascolta la pagina corrente [2] Contrasto normale [3] Contrasto medio [4] Contrasto elevato [5] Testo normale [6] Testo grande [7] Testo molto grande [p] Vai al contenuto della pagina [n] Vai alla navigazione principale [h] Home page [m] Mappa del sito [o] Cerca nel sito [r] Contatti [x] Nascondi la barra dei tasti di

accesso

HOME

CONTATTI

NEWSLETTER

MAPPA DEL SITO

Cerca nel sito..

superando.it

I T L A A A A A

DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

Home > Società > I "Premi Braille 2016" e la conclusione della Lotteria Nazionale

I "Premi Braille 2016" e la conclusione della Lotteria Nazionale

Nella serata di oggi, 8 settembre, a Roma, l'équipe medicochirurgica del Gemelli di Roma, l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) e Gianfelice Facchetti riceveranno dall'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) il ventunesimo "Premio Braille", conferito a persone e istituzioni distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti. E sempre oggi si concluderà anche la Lotteria Nazionale Premio Braille, il cui ricavato finanzierà la promozione di attività motorie e sportive per le persone con disabilità visiva

Nella serata di stasera, 8 settembre, si terrà al Teatro Sistina di Roma la serata di gala del ventunesimo Premio Louis Braille 2016, dedicato all'inventore del prezioso sistema di scrittura e lettura per non vedenti, ancora oggi più che mai attuale. Il riconoscimento, lo ricordiamo, è destinato dall'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) a persone e istituzioni che si siano distinte nel contribuire al miglioramento delle condizioni di vita, lavoro e studio dei ciechi e degli ipovedenti italiani.



Il pianista cieco Ivan Dalia e l'attrice e conduttrice televisiva Gioia Marzocchi presenteranno la serata di gala del ventunesimo "Premio Louis Braille"

Presentatori d'eccezione dell'evento saranno l'attrice e conduttrice televisiva **Gioia Marzocchi** e **Ivan Dalia**, il pianista non vedente esibitosi al programma televisivo *Italia's Got Talent*, i quali introdurranno non solo artisti come **Arisa**, **Emma Morton**, **Stefano Fresi**, **Massimo Poggio**, **Elda Alvigini** e **Gualtiero Burzi**, ma anche **Alessandro Bordini**, rimasto cieco dopo un lancio in paracadute, che gira il mondo in solitaria con l'ausilio del suo iPhone, **Gianluca Apollaro**, sviluppatore di software per la scrittura musicale da parte dei ciechi e **Mirco Mencacci**, progettista del suono (*sound designer*) la cui storia ha ispirato il film *Rosso come il cielo*.

Saranno inoltre presenti anche il centrocampista della Nazionale di calcio **Marco Parolo**, testimonial della Lotteria Nazionale Premio Louis Braille e **Luigi Leonardi**, persona non vedente di Amatrice che ha salvato la moglie durante il terremoto, insieme a numerosi rappresentanti istituzionali e ad altri personaggi del mondo dello spettacolo.

Nel corso della serata, dunque, verranno consegnati i *Premi Braille 2016*, conferiti quest'anno all'équipe medicochirurgica dell'Ospedale Policlinico Gemelli di Roma, per l'impegno scientifico nell'impianto di protesi cocleari che ridanno il dono dell'udito a tante persone sordo cieche, l'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti), per il comune impegno a



ARTICOLI CORRELATI

- Rosso come il cielo
- Ivan Dalia, talento "destrutturato" che scuote gli stereotipi
- Il calcio a sostegno della Lotteria Braille
- L'UICI per le comunità colpite dal terremoto

LINK CORRELATI

- UICI Nazionale (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), aderente alla FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità)

CON IL FINANZIAMENTO MENOMILLE

GIULIETTA 16.950€
-1.000€

TAN 5,35%
TAEG 7,55%

RICHIEDI PREVENTIVO

ULTIMI ARTICOLI IN SOCIETÀ

- I "Premi Braille 2016" e la conclusione della Lotteria Nazionale
- La grande bellezza del Sud d'Italia

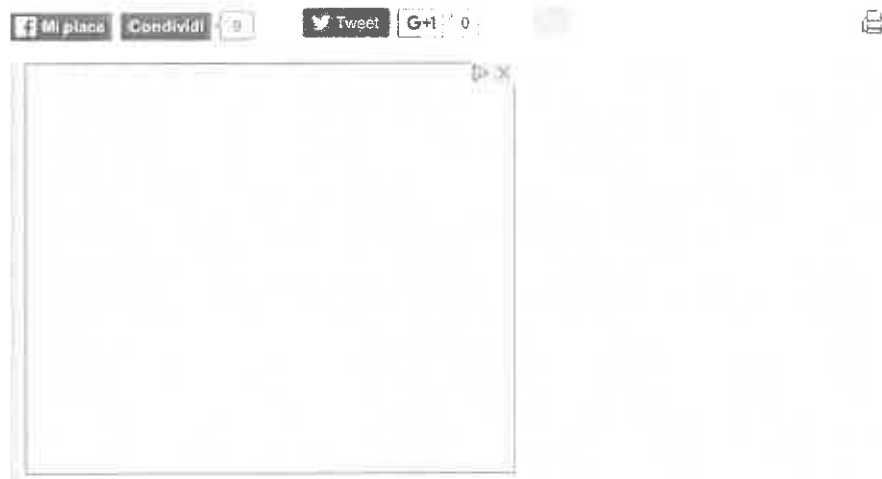
sviluppare e sostenere la pratica sportiva di base tra le persone non vedenti e ipovedenti e **Gianfelice Facchetti**, attore, drammaturgo e regista teatrale, figlio di Giacinto, celebre "bandiera" del Calcio Inter, per il suo impegno pluriennale nel campo della cultura e del teatro, con una particolare sensibilità per i temi legati al mondo della visione.

«Anche quest'anno – sottolinea il presidente nazionale dell'UICI **Mario Barbuto** -, per la seconda volta consecutiva il *Premio Braille* sarà abbinato alla **Lotteria Nazionale Louis Braille** e proprio durante lo spettacolo al Sistina di Roma sapremo quali saranno i biglietti vincenti, tra i tanti che acquistandoli contribuiranno ad offrire un sostegno concreto alle persone cieche e ipovedenti di tutta Italia, dal momento che i proventi della Lotteria verranno utilizzati per la **promozione delle attività fisiche, motorie e sportive per le persone con disabilità visiva**». (C.G. e S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **Chiara Giorgi (chiagiorgi@gmail.com)**.

8 settembre 2016

Riproduzione riservata



- Ciao Tore Usala, "SLA Leone", grazie per le tue battaglie
- Atleti disabili? Disabili atleti? O altro ancora?
- La disabilità in un campo profughi
- Piccole sconfitte quotidiane
- Arriva anche a Eboli Autismo Fuori dal Silenzio
- La FISH e la Conferenza di Firenze: prima di tutto la Convenzione
- Accoglienza a persone con disabilità vittime del terremoto
- Ospedali Psichiatrici Giudiziari: così si fa marcia indietro!
- Questa è la mano che devo affrontare
- Tanta indignazione avrà fatto riflettere sui propri comportamenti?
- Dialogo mancato, a Ginevra, sulla Convenzione ONU
- Nuove vie per far conoscere la disabilità (ai bambini)
- Un "capolavoro" friulano dal Nepal
- Mio figlio dovrà essere il "figlio di tutti"
- L'UICI per le comunità colpite dal terremoto
- 24.8.2016: senza la possibilità di scappare
- Bene ogni riflessione, ma il corpo della donna non è un "bene pubblico"
- Disabilità poca sostanza dalla Carta SIA

Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed

superando

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)
 Editore: Agenzia E.Net.srl
 Direttore editoriale: Carlo Gianzetti
 Segretario di redazione: Stefano Borgato

Copyright © 2015 Agenzia E.Net.srl

Superando.it è un progetto E.Net.srl

“No alle Olimpiadi a Roma” L’annuncio della sindaca per riunire il Movimento

La conferma del disimpegno il 18 settembre, dopo i Giochi paralimpici
Gli atleti azzurri: “Sostenga il nostro sogno”. Martedì Raggi in Senato

MAURO FAVALE

ROMA. I destini, il futuro e l’unità del Movimento 5 Stelle, nella bufera dopo gli inciampi di Virginia Raggi, passano tutti per un no secco alle Olimpiadi. Ieri, nel mezzo dell’ennesima giornata febbrile, dal Campidoglio è stata fatta filtrare alle agenzie di stampa la notizia che l’annuncio ufficiale, il ritiro della candidatura di Roma ai Giochi del 2024, arriverà nei prossimi giorni.

Non prima del 18 settembre, data in cui finiranno le Paralimpiadi in corso a Rio de Janeiro. Il gran rifiuto (secondo consecutivo, dopo che Mario Monti disse no alla candidatura di Roma per il 2020) dovrebbe arrivare in una conferenza stampa. Sarebbe la prima da quando la Raggi ha vinto trionfalmente le elezioni lo scorso 19 giugno. La locazione sarà un impianto sportivo non ultimato o un altro dei simboli delle emergenze quotidiane di una città, questa la tesi dei 5 Stelle, che ha bisogno subito di ordinaria amministrazione e non di grandi eventi.

Una “narrazione” che ricompatta il Movimento oggi in una fase di profonda lacerazione. Due giorni fa, dal palco di Nettuno,

L’unico a favore della candidatura, l’assessore Berdini, sembra a un passo dalle dimissioni

era stato Luigi Di Maio (l’esponente 5 Stelle definito «più dialogante» nei confronti dei Giochi) a chiudere definitivamente la porta: «Chi vuole le colate del cemento se ne deve andare. Ed è per questo che non accetteremo la logica delle Olimpiadi. Perché è una logica compensativa».

Per questo motivo ieri, dal Campidoglio, appena prima che scoppiasse il caso De Dominicis, è rimbalzata la notizia del “no”. «La giunta non cambia idea», è la linea che blocca così anche i rumors di una timida apertura ai Giochi da parte della sindaca e del suo vice, Daniele Frongia, assessore allo Sport che in questi mesi ha tenuto i contatti con il Coni. L’unico a parlare esplicitamente a favore della candidatura, dieci giorni fa, era stato l’assessore all’Urbanistica Paolo Berdini, tecnico dalle solide radici nella sinistra, ormai sempre più in sofferenza in questi giorni di caos. «Se le Olimpiadi servono per realizzare le quattro linee di trasporto pubblico che inventeremo oppure la messa in sicurezza degli impianti sportivi che stanno andando a pezzi a Roma dico di sì», aveva detto. Berdini in queste ore si è chiuso in un silenzio più assoluto che lascia presagire, però, una presa di posizione forte. Le sue dimissioni sarebbero a un passo.

Il Coni, da parte sua, ritiene «impossibile» che il ritiro di Roma dalla corsa ai Giochi del 2024 arrivi prima di un incontro forma-

le con i vertici del Comitato olimpico. Giovanni Malagò, numero uno dello sport in Italia non vuole perdere l’occasione per sottoporre alla sindaca il dossier che, in teoria, dovrebbe essere spedito al Cio entro il 7 ottobre, pena la decadenza della candidatura della capitale italiana. «La notizia è paradossale», dicono ancora dal Coni, convinti che la “tregua” durante le Paralimpiadi avrebbe

retto. «Sarebbe un affronto agli atleti che stanno gareggiando a Rio». Quelli che invece hanno vinto una medaglia ai Giochi di agosto scrivono alla sindaca: «Dia impulso ai nostri sogni e sostenga la candidatura di Roma: gareggiamo insieme per conquistare una speranza». E mentre Malagò aspetta che il Campidoglio gli comunichi la data dell’incontro («già formalmente richiesto», di-

cono dal Coni), martedì 13 settembre, la Raggi è convocata in Senato, davanti alla Commissione sport per un’audizione. «Spero che la giunta della Capitale valuti bene la propria determinante posizione», dice il suo presidente, il Dem Andrea Marcucci. Ma la scelta in Campidoglio è stata fatta: tenere unito il Movimento e dire addio al sogno olimpico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Renzi: "Così fermiamo il futuro della città" Ma prepara il piano B

ALBERTO D'ARGENIO

ROMA. «Se la Raggi dice no alle Olimpiadi è finita, non ci saranno forzature, la candidatura di Roma salta». È sera quando Matteo Renzi fa il punto con i suoi sulla nuova giornata di convulsioni interne al Movimento 5 Stelle. Il punto è che ormai sembra che la linea possibilista di Luigi Di Maio stia perdendo rispetto al fronte del no, guidato da Alessandro Di Battista. Certo, uno spiraglio per salvare Roma 2024 c'è ancora, ovvero che alla fine la Raggi rompa con Grillo e continui la sua avventura al Campidoglio senza il simbolo M5S. In questo caso — è la speranza che il Coni di Malagò ha condiviso con Renzi — la sindaca potrebbe tornare sui suoi passi e sposare il sogno olimpico.

Per questo dalla festa dell'Unità di Reggio Emilia Renzi ha scelto la cautela: «Da premier confermo la disponibilità di lavorare con Virginia Raggi». D'altra parte il governo le sue esche per favorire una marcia indietro della sindaca le ha già lanciate. Se la Raggi aveva detto che «a Roma ci sono 150 impianti sportivi in condizioni disastrose, e poi parliamo di Olimpiadi», da Palazzo Chigi hanno preparato 50 milioni per rimettere in sesto proprio 150 impianti delle periferie romane. Sodi che però arriverebbero solo in caso di vittoria di Roma sulle altre candidate per il 2024: Los Angeles, Parigi e Budapest. I pontieri del Pd con la giunta comunale a 5 Stelle poi continuano a ricordare che senza i soldi delle Olimpiadi — 1,8 miliardi del Cio più i fondi del governo — per la sindaca sarebbe impossibile rimettere in ordine la Capitale. Non a caso in tarda serata, parlando alla Festa dell'Unità di Firenze, il premier ha avvertito che «siamo in pole position ma se Virginia Raggi dice di no, è chiaro che Roma si taglia le gambe da sola, così si ferma il futuro della città». E ancora, in questo caso «dovrà spiegare il perché» visto che «è triste dire di no per rifarsi la verginità nel

D'altra parte il premier legge la situazione politicamente vantaggiosa per il governo. Se alla fine la sindaca dovesse abbracciare la candidatura, sarebbe una vittoria di Palazzo Chigi. Se invece dovesse definitivamente far saltare il dossier, per il Pd sarebbe facile rovesciare contro il Movimento l'occasione persa.

Intanto le lancette corrono, i vertici M5S chiedono a Raggi di scaricare i Giochi entro pochi giorni, ma la sindaca ha promesso che si sarebbe espressa solo dopo un incontro con Malagò e comunque dopo la fine delle Paralimpiadi, ovvero dopo il 18 settembre. Ieri il dem Andrea Marcucci ha ricordato che la Raggi il 13 settembre dovrà presentarsi a Palazzo Madama per un'audizione, ma il confronto, fanno filtrare dal Campidoglio, potrebbe essere rinviato, proprio per evitare alla sindaca di esporsi. Segnale che la Raggi potrebbe prendere ancora tempo. E i fan dei Giochi scommettono sul fatto che la giunta M5S è spaccata sul dossier, il che complicherebbe il voto formale per affossare la candi-

Il premier: "Vogliamo rifarsi una verginità con i no. Lo trovo triste, per la capitale e per l'Italia"

firma della Raggi, che potrebbe essere sostituita da quella del governo in quanto il comune ha già sottoscritto la candidatura con Marino. Un modo per prendere tempo fino a febbraio è vedere se

intanto la situazione a Roma cambia. Renzi su questo punto è aperto, ma invece una cosa è chiara: se la giunta Raggi voterà formalmente la fine della candidatura, il governo non andrà avanti contro il comune: «Sarebbe una figuraccia internazionale». A quel punto resterebbe solo l'ipotesi di candidare Milano o Firenze per il 2028, sempre per il 2024 vinca Los Angeles. In caso di vittoria europea, invece, tutto slitterebbe al 2032.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tempi potrebbero allungarsi nell'ipotesi che lei rompa con il M5S e ripensi alla decisione

datura. Ma una cosa per Renzi è certa. La partita si gioca da qui al 7 ottobre, giorno in cui dovranno essere inviate al Cio le lettere di garanzia italiane. Il Coni suggerisce di mandarle anche senza la

LA LETTERA

Gli azzurri scrivono alla Sindaca

«A Rio abbiamo commosso l'Italia, ora gareggiamo insieme»

● «Cara Sindaca, abbiamo appena concluso una fantastica edizione dei Giochi Olimpici a Rio e torniamo a casa con un risultato sportivo di immagine e di medaglie che hanno esaltato e commosso gli italiani. Ci siamo fatti onore, abbiamo sofferto e gioito, vinto e talvolta perso, ma sicuramente abbiamo regalato all'Italia quelle emozioni forti che solo un'Olimpiade sa offrire. Sappiamo che manca poco tempo al termine per la sua accettazione alla candidatura di Roma ai Giochi Olimpici e Paralimpici del 2024. Chi come noi ha avuto la possibilità di vivere quelli di Rio è convinto che riportare i Giochi nel nostro Paese darebbe alle nuove generazioni l'ottimismo per credere in un futuro migliore. Lei può dare un impulso decisivo. Le chiediamo di non far mancare il

suo sostegno alla candidatura di Roma. Se giochiamo insieme, nessuna partita potrà mai essere persa. Uniti si vince, lo ha dimostrato Lei diventando Sindaco, lo abbiamo dimostrato noi vincendo a Rio. Siamo certi che Lei condivide questi sentimenti. Non chiuda la porta di fronte ad un'occasione irripetibile. Roma è la nostra Capitale e tutti noi siamo al suo fianco nelle battaglie che Lei sta conducendo per riportarla agli antichi splendori. Saremo felici di poter gareggiare ora, insieme, per conquistare un sogno, una speranza: Roma 2024. Un abbraccio sportivo».



LEGGETE

La lettera su Gazzetta.it, Campriani scrive a pagina 19 nelle Opinioni, la cronaca sulla crisi al Comune di Roma è a pagina 36

iniziativa La Marcia per la prima volta parte a tarda sera, un altro appuntamento il 9 ottobre

Pacifisti, la Perugia-Assisi sfida la notte

» ANTONELLA MASCALI

Il mondo pervaso di violenza e malato di indifferenza. No, così non si può andare avanti. Non si deve andare avanti.

Come far ascoltare il proprio rifiuto verso le guerre, i soprusi, l'istigazione al razzismo attraverso la paura fomentata ogni giorno?

Ci vuole una manifestazione di notte. Un'avoce, una presenza nel buio.

SONO LE RIFLESSIONI che hanno attraversato le menti dei promotori della Marcia per la pace Perugia-Assisi che quest'anno raddoppia l'appuntamento. Il primo comincerà alla mezzanotte di domani e il secondo, quello "tradizionale", il 9 ottobre di giorno.

Mai c'era stata una marcia notturna. Verranno percorsi 25 km quasi tutti al buio. Si

arriverà ad Assisi, però, con la luce del primo mattino, tra le 6 e le 7. L'appuntamento per la partenza, domani sera, è all'Arco di San Girolamo, a Perugia.

L'idea della notte è venuta in particolare a Flavio Lotti, della Tavola per la pace, protagonista di questamarcia che si tiene ogni anno. "È un modo - ci spiega - per dire che dobbiamo reagire al buio che è precipitato dentro i cuori di tante persone prigioniere di rassegnazione e indifferenza. Preferiscono fregarsene di tutto l'orrore che si sta ripetendo. Stragi di innocenti, ospedali e scuole bombardate, bambini affogati nel Mediterraneo, per-

sono costrette a emigrare, donne abusate, aumento delle povertà e delle disuguaglianze, di ogni sorta di violenze, torture, sofferenze disumane. Allo stesso tempo - prosegue Lotti - as-

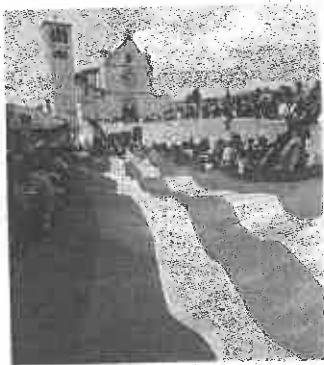
sistiamo al difendersi di politiche e di ideologie che violano i diritti umani, minacciano la democrazia, accentuano i conflitti".

Lotti denuncia l'indifferenza, ammette la fatica degli organizzatori della marcia di suscitare quanto-

meno interesse, curiosità, se non passione civile. "Noi stiamo preparando una nuova edizione della Marcia per la pace il 9 ottobre, ma avvertiamo la difficoltà di



L'idea è di Flavio Lotti della Tavola della Pace: "Reagire al buio dell'indifferenza e a quello della politica"



La Marcia del 2011 ad Assisi e Flavio Lotti della Tavola della Pace Ansa

raccogliere l'attenzione della gente, non solo sfiduciata ma anche insofferente, indifferente. E poi c'è l'altro buio, quello della politica, purtroppo sotto gli occhi di tutti. L'insufficienza della politica rispetto, per esempio, al dramma dei migranti, delle guerre, ce ne sono 45 in corso, al clima ambientale disastroso che sta sconvolgendo la vita del pianeta". Flavio Lotti, infine, lancia

un appello per la partecipazione di sabato notte: "Bisogna avere la consapevolezza che il futuro, se ne vogliamo avere uno, dipende da ciò che faremo insieme per la pace. Purtroppo in tutti i campi, anche tra le cosiddette forze di cambiamento, ci sono particolarismi e frammentazione. Mi riferisco pure alle associazioni che, a causa della crisi economica, sono in competizione per ot-

tenere finanziamenti. Ma così andiamo verso la distruzione. Bisogna unirsi e partecipare. Ognuno di noi può fare qualcosa ed è responsabile del bene comune".

TRA I "MARCIATORI notturni" per la pace ci saranno don Luigi Ciotti di Libera, il missionario padre Alex Zanotelli, Andrea Ferrari, presidente del coordinamento nazionale Enti Locali per la pace e i diritti umani; Giuseppe Giulietti, presidente della Federazione nazionale della stampa, Egidio Canil, Sacro Convento di San Francesco d'Assisi, Vittorio di Trapani, Segretario Usigrai (il sindacato dei giornalisti Rai), Elisa Marincola, portavoce dell'associazione per la libertà di informazione Articolo 21 e i rappresentanti di molte associazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVEDÌ 08 SETTEMBRE 2016 15.02.36

**MADE IN ITALY: RISTORATORI E VETRAI IN MOSTRA CON ARTIGIANANDO 2016
(3) =**

MADE IN ITALY: RISTORATORI E VETRAI IN MOSTRA CON ARTIGIANANDO 2016 (3)
= (Adnkronos/Labitalia) - Il programma, sabato, prosegue con la dimostrazione di Zumba alle 10, 30, lo street food, operativo già dalla mattina. Alle 17,30, nell'area bambini, poi, i più piccoli potranno partecipare a una simulazione antincendio con fuoco reale, a cura di Cea Estintori. Alle 18, sarà la volta delle degustazioni guidate della Tommy's Wine Enoteca, che per l'occasione si trasferisce in piazza Pascoli. Con il maestro assaggiatore, Tommaso Scavuzzo e il sommelier della Fisar, Gaetano Prosperini, sarà possibile fare un viaggio sensoriale tra bollicine e vini dell'Etna e, domenica sera, degustare anche una ventina di cocktail accompagnati dalla cucina dello staff della Tommy's Wine. La sera di sabato sarà in musica, con il Blue hide soul della cantante catanese, Cristina Russo, la performance dell'Accademia del Musical e dello Spettacolo di Catania e il live del grande Roberto Cohiba, in piazza Vittorio Emanuele. Domenica, ultimo giorno della festa, al mattino 'Bici in città', a cura della **Uisp**, con centinaia di partecipanti che percorreranno, in bici, le vie del centro e ancora, torneo di calcetto e, destinato ai bambini, prove antincendio su fuoco reale. Ancora street food, la possibilità di visitare gli stand degli artigiani, sport, degustazioni guidate. Alle 19, in piazza Vittorio Emanuele, si terrà la sfilata di acconciature artistiche e abiti da sposa a cura della scuola Cea, con sede a Catania e Nicosia. Alle 21,30, prima della performance della vincitrice dell'edizione 2016 del Microfono d'Oro, l'ennese Ilenia Navarra e friends e il concerto conclusivo, in piazza Umberto si terrà la premiazione e la consegna delle targhe agli artigiani che si sono distinti nel loro lavoro. "Siamo certi che saranno tre giorni pieni di contenuto -sottolinea Gulina- ma sarà occasione anche per gli artigiani e i visitatori per incontrarsi, scambiare esperienze e disegnare così, nella condivisione, un progetto di rilancio comune". (Lab/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 08-SET-16 15:02 NNNN